UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

SERVIZIO CONCORSI E
PROCEDIMENTI ELETTORALI

D.D.G. Rep. n. 184/2016
Prot. n. 7029-VII/1 del 25 FEB. 2016

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – JUNIOR – (ART. 24 – COMMA 3 – LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240) DI DURATA TRIENNALE A TEMPO PIENO, SETTORE CONCORSUALE 06/D3 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/15 MALATTIE DEL SANGUE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE CHIRURGICHE E NEUROSCIENZE, PROGETTO DI RICERCA "EMERGENZA DI INSPIEGATI EVENTI ATEROTROMBOTICI NEI PAZIENTI AFFETTI DA LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA IN TRATTAMENTO CON INIBITORI DELLE TIROSINO-CHINASI: STUDIO PROSPETTICO MULTICENTRICO PER VALUTARE IL RUOLO DI UNA PREDISPOSIZIONE GENETICA E DI UNO STATO PRO-ATEROTROMBOTICO INDOTTO", SEDE PREVALENTE DI LAVORO DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE CHIRURGICHE E NEUROSCIENZE – EMATOLOGIA, RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF.SSA MONICA BOCCHIA

IL DIRETTORE GENERALE

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, e s.m.i;
- Vista la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi;
- Visto il D.R. n. 1037 del 30.05.2007, pubblicato sul B.U. n. 69, con il quale è stato emanato il Regolamento dell'Università degli Studi di Siena in attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- Vista la legge n. 240 del 30.12.2010, ed in particolare l'art. 24 – comma 3 – lettera a);
- Vista la nota del MIUR prot. n. 912 del 09.06.2011;
- Visto il D.R. n. 1284 del 13.07.2011 con cui è stato emanato il "Regolamento per ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010" e s.m.i.;
- Visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
- Vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze del 24.11.2015, Rep. n. 274/2015 prot. n. 5545 del 26.11.2015, con cui viene approvato l'attivazione della procedura per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato – Junior - ai sensi dell'art. 24, c. 3 lettera a), della L.240/2010, di durata triennale a tempo pieno, pari a € 150.000,00 lordo complessivo con oneri gravanti su fondi esterni, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa nel settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - settore scientifico disciplinare MED/15 Malattie del sangue - progetto di ricerca "Emergenza di inspiegati eventi aterotrombotici nei pazienti affetti da leucemia mieloide cronica in trattamento con inibitori delle tirosino-chinasi: studio prospettico multicentrico per valutare il ruolo di una

predisposizione genetica e di uno stato pro-aterotrombotico indotto", responsabile scientifico Prof.ssa Monica BOCCHIA;

- Preso atto che la Commissione paritetica UniSi e AOUS nella riunione del 16.12.2015 ha concordato l'inserimento tra il personale universitario che presta attività assistenziale presso l' AOUS del Ricercatore a tempo determinato che sarà reclutato sul settore scientifico disciplinare MED/15 Malattie del sangue ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a, della legge n. 240/2010;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 29.01.2016, Rep. n. 31/2016 prot. n. 4020 del 03.02.2016;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.02.2016, Rep. n. 7/2016 prot. n. 4214 del 04.02.2016;
- Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 1270 del 04.03.2013 che include anche il *coniugio* come situazione genetica riferita a "un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso";

DISPONE

Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO

L'Università degli Studi di Siena bandisce una procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale, per il reclutamento di un **Ricercatore a tempo determinato** – Junior – ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – lettera a) - della legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno, pari a € 150.000,00 lordo complessivo con oneri gravanti su fondi esterni, presso il **Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze,** per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa nel settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - settore scientifico disciplinare MED/15 Malattie del sangue - progetto di ricerca "Emergenza di inspiegati eventi aterotrombotici nei pazienti affetti da leucemia mieloide cronica in trattamento con inibitori delle tirosino-chinasi: studio prospettico multicentrico per valutare il ruolo di una predisposizione genetica e di uno stato pro-aterotrombotico indotto".

Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze - Ematologia; responsabile scientifico Prof.ssa Monica BOCCHIA.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Alla procedura di valutazione comparativa sono ammessi a partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di:
- Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- Diploma di Scuola di Specializzazione medica per i settori interessati. In tal caso il dottorato o titolo equivalente costituiscono titolo preferenziale.

Saranno considerati titoli preferenziali il Diploma di Specializzazione in Ematologia e una documentata esperienza clinica e di ricerca nell'ambito della leucemia mieloide cronica, sindromi mieloproliferative croniche e leucemia acuta, con particolare conoscenza dei meccanismi patogenetici delle complicanze in corso di trattamento.

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno, di norma, essere preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica : www.miur.it)

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda d'ammissione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti.

Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

Alle suddette selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un rapporto di *coniugio* ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del

Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
Per il personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora chiamato a seguito della presente selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alle procedure e gli allegati di seguito indicati devono essere inviati esclusivamente per via telematica: posta elettronica certificata rettore@pec.unisipec.it o posta elettronica concorsi@unisi.it entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per le domande inviate per posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore di PEC; per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa Università che le riceve.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi. Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza delle propria domanda, gli interessati possono rivolgersi direttamente al Servizio concorsi e procedimenti elettorali (tel. + 39 0577 23 5058/5059/5060).
Si evidenzia che alle domande deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato A), riportando tutte le indicazioni richieste.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il nome, il cognome e il codice fiscale che costituirà il codice di identificazione personale del candidato;
- la data ed il luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- il possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'attività prevista;
- il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- di non aver un rapporto di *coniugio* ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alla domanda il candidato deve allegare:
- un massimo di n. 15 pubblicazioni scientifiche;
- curriculum vitae sottoscritto
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B)

- copia di un documento di identità

Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università, ai soli fini dell'inserimento nel database per la gestione della procedura concorsuale.
Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.

I candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere la discussione e la prova orale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori di ruolo, di cui uno esterno all'Ateneo, del settore concorsuale oggetto della selezione.

La Commissione è designata, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, dal Senato Accademico su proposta del Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del contratto ed è nominata dal Rettore.

Alla prima riunione la Commissione prenderà visione dell'elenco dei partecipanti e dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro o con i candidati e dell'art. 35 – comma 3 – lettera e) del D.lgs 165/01; inoltre l'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria prevede che i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità. La commissione procederà quindi a nominare il Presidente e il Segretario.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI , DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

La selezione viene effettuata dalla Commissione giudicatrice mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la eventuale tesi di dottorato, in base ai criteri e parametri individuati con il D.M. n. 243 del 25.05.2011. (allegato C).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
Contestualmente alla discussione il candidato dovrà sostenere una prova orale per verificare la conoscenza della **Lingua Inglese**, al livello certificato dai titoli posseduti.
Il mancato superamento della prova di lingua determina la non idoneità.
I candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del colloquio, sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari.
A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo criteri predeterminati dalla commissione.

Al termine di ogni singola riunione la commissione redige il relativo verbale.
L'avviso per la presentazione alla discussione e alla prova orale sarà inviato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.
I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.
I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Art. 6 - ELENCO IDONEI E PROPOSTA DI CHIAMATA

Al termine della selezione la commissione individua un elenco di idonei. Tale elenco è valido per due anni.

L'approvazione degli atti relativi alla selezione avviene con provvedimento del Dirigente competente, controfirmato dal Rettore.
Il provvedimento di approvazione degli atti è trasmesso al Direttore del Dipartimento, competente a formulare la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. La proposta di chiamata viene approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.
Decorsi sei mesi senza che la chiamata sia intervenuta, l'elenco degli idonei decade automaticamente.
Il provvedimento di approvazione degli atti è pubblicato sulle pagine web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Art. 7 - STIPULA CONTRATTO E SVOLGIMENTO ATTIVITA'

Al candidato chiamato verrà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno di durata triennale. Il contratto è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa verifica della copertura finanziaria nonché previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte. La valutazione sarà effettuata con modalità, criteri e parametri definiti con decreto ministeriale

L'Università provvede, inoltre, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.

Il ricercatore dovrà svolgere, in coerenza con il progetto, attività di ricerca mirate alla valutazione genetico molecolare dei polimorfismi di rischio cardiovascolare e alla caratterizzazione citochinica dei pazienti affetti da leucemia Mieloide Cronica in trattamento con inibitori delle tirosino-chinasi.

Sono previste 60 ore di didattica frontale per anno accademico.
L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore; ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.
In caso di soggetto finanziatore pubblico, il rapporto contrattuale decadrà all'eventuale venir meno del finanziamento accertato in entrata a tale scopo.
Il periodo di prova è della durata di tre mesi.

Si richiamano nel presente bando le presenti precisazioni:

- i ricercatori a tempo determinato contribuiscono allo sviluppo della ricerca scientifica universitaria e assolvono ad attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti nei corsi di insegnamento ufficiale;
- all'inizio di ogni anno accademico gli organi competenti determinano gli impegni e le modalità di esercizio delle funzioni scientifiche e di quelle didattiche, secondo le regole vigenti nell'Ateneo.
- i ricercatori a tempo determinato partecipano a programmi di ricerca dei Dipartimenti presso cui sono inseriti e accedono direttamente ai fondi per la ricerca scientifica sia a livello nazionale sia a livello locale;

- i contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in Università diverse nei casi previsti dal successivo art. 10. In questo caso il contratto può essere confermato per un periodo che, sommato al precedente periodo già svolto, non superi la durata complessiva di tre anni, prorogabili per altri due.
- I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto/programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi del progetto/programma stesso. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato e validato dal responsabile della ricerca e/o dal Responsabile del Dipartimento;
- la verifica dell'attività di didattica frontale, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene secondo le regole vigenti in materia nell'Ateneo.
- il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 ;
- la competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010;
- per l'elettorato attivo e passivo e per la partecipazione agli organi collegiali si applicano le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università degli Studi di Siena;
- I ricercatori assunti per attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa in ambito medico, possono svolgere, previa intesa con l'Azienda ospedaliera universitaria senese o con altre aziende sanitarie interessate, attività di assistenza nell'ambito delle convenzioni dell'Ateneo con il Servizio Sanitario, purché sia prevista l'apposita copertura assicurativa assistenziale.

Art. 8 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai ricercatori di cui al presente bando per tutta la durata del rapporto è erogato un trattamento economico onnicomprensivo pari alla retribuzione spettante al ricercatore confermato a tempo pieno alla classe iniziale.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Art. 9 - REGIME DELLE INCOMPATIBILITÀ E SVOLGIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI

I contratti sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con la titolarità dei contratti per attività di insegnamento disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Ai ricercatori di cui al presente bando si applica quanto disposto dal Regolamento di Ateneo in materia di autorizzazioni al personale docente a tempo pieno per lo svolgimento di incarichi retribuiti, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel divieto di concorrenza.
La titolarità del contratto stipulato ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti per l'accesso ai ruoli universitari.
L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Art. 10 – MOBILITA'

Nel caso in cui il ricercatore titolare del contratto sia responsabile di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di Siena, conserva la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo dell'eventuale committente di ricerca, anche nell'ipotesi di mobilità presso altro ateneo.

Art. 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. 196 del 30.6.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale stipula del contratto, per finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla selezione.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato D.Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena, Via Banchi di Sotto n. 55 – Siena, titolare del trattamento.

Art. 12 – RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La restituzione della documentazione e delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda di partecipazione sarà effettuata allo scadere dei termini previsti per eventuali ricorsi e salvo eventuale contenzioso in atto.

A tal fine il Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali comunicherà agli interessati le modalità e il termine entro cui provvedere al ritiro.
Trascorso tale termine questo Ateneo non è più responsabile della conservazione e restituzione della predetta documentazione.

Art. 13 – PUBBLICITA'

Il presente bando e l'estratto in lingua inglese sono pubblicati sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: http://www.unisi.it/ateneo/concorsi, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo www.miur.it e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo http://ec.europa.eu/euraxess/.

Art. 14 - RINVIO CIRCA LE MODALITÀ D'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

Per le finalità previste dalla Legge 241/1990, il Responsabile dei procedimenti inerenti la procedura di cui al presente bando è individuato nel Responsabile del Servizio Concorsi e Procedimenti elettorali di questa Università (concorsi@unisi.it) .

Per tutto quanto non previsto nel presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi in quanto compatibile.

Siena, 24 MAG. 2016

Il Direttore Generale
Marco Tomasi

Il Responsabile del procedimento
Maria Bruni